

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 06.362.022.50 - e-mail: asnnp@tiscali.it
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

REGISTRO DEL TRIBUNALE DI PIACENZA - SEZIONE DI A.F. - TEL. 0523/385389 - SEGRETERIA IN UNO DEI QUARTI, CORNICIA 2, DEL PALAZZO

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

del Periodico della Cassa Nazionale del Notariato

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

...

Chi non voglia più ricevere questa pubblicazione può darne comunicazione ad uno dei recapiti sopra riportati, ai sensi dell'art.21 del Regolamento Europeo 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personale è reperibile sul portale interenet di Asnnp al seguente indirizzo: <https://www.asnnp.it/asnnp/privacy.html>

COVID-19 COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'A.S.N.N.I.P. AGLI ASSOCIATI

Il dott. Pedrazzoli, in occasione delle recenti Festività Pasquali, ha rivolto a tutti gli iscritti il seguente messaggio:

Gentili Associate, cari Associati:

stiamo attraversando un periodo particolarmente difficile sia per la nostra salute sia per le preoccupanti prospettive economiche del Paese.

Voglio tuttavia rassicurarVi: il nostro sistema previdenziale è in grado di superare queste difficoltà e di garantirVi le prestazioni previdenziali.

Rivolgo a tutti Voi l'invito a trascorrere le prossime Festività nelle Vostre case e invio a Voi ed alle Vostre famiglie i migliori auguri di buona Pasqua. Cari saluti.

Paolo Pedrazzoli

COVID 19 MISURE DI SOSTEGNO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa, convocato in via d'urgenza il 20 marzo 2020, ha deliberato la sospensione dei termini relativi al versamento dei contributi previdenziali che scadono nel periodo 20 marzo 26 maggio 2020 dovuti di Notai alla Cassa, facendo salva la facoltà per chi lo volesse di effettuare comunque i versamenti oggetto di sospensione. La medesima riguarda soltanto i contributi previdenziali dovuti alla Cassa e non altre tasse e/o contributi dovuti ad altri Enti che vengono versati unitamente o anche separatamente dal contributo previdenziale.

È questo il primo provvedimento che la Cassa adotta per far fronte allo stato di crisi economica e finanziaria in cui sono venuti a trovarsi i Notai in conseguenza dell'emergenza epidemiologica causata dal diffondersi del virus Covid-19, crisi che a detta degli analisti, è più grave anche di quella vis-

suta dall'Italia nell'ultima guerra mondiale.

Il Presidente della Cassa dott. Nardone ha comunicato che verranno individuate altre misure a sostegno dei Notai ed adottati i necessari interventi ispirati a quella solidarietà che da sempre connota e caratterizza le attività della Cassa che, fin dalla sua istituzione, ha aiutato e sostenuto tutti i Notai che, per motivazioni gravi, si sono trovati in situazione di difficoltà.

La Cassa sta valutando a forme di potenziamento degli istituti già presenti nel proprio bagaglio assistenziale quali l'assegno di integrazione e l'erogazione di sussidi per quelle situazioni di grave disagio dipendente da motivi economici o di salute.

Il dott. Nardone ha poi comunicato che la Compagnia Reale Mutua Assicurazione, che eroga la copertura sanitaria ai notai ed ai pensionati, dimostrando una particolare sensibilità, ha deciso di estendere gratuitamente fino alla scadenza contrattuale del 21 dicembre 2022 le garanzie indennitarie del piano sanitario base ai ricoveri a carico del sistema sanitario nazionale per Covid-19, nonché alla quarantena domiciliare nei casi di positività. L'estensione della copertura assicurativa è applicabile anche ai nuclei familiari ai quali gli iscritti abbiano esteso la copertura integrativa "family".

Il Presidente Nardone ha confermato l'impegno della Cassa nell'essere al fianco di tutti gli iscritti per affrontare l'emergenza, certo che il Notariato - che nella propria lunga storia ha affrontato e superato tante crisi - riuscirà a superare questo difficilissimo momento, solo se tutti sapranno condividere e vivere la medesima convinzione con grande disponibilità, determinazione e responsabilità, ispirandosi a quei principi di mutualità e solidarietà che attono alla identità ed alla storia stessa del Notariato.

COVID 19

E

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Reale Mutua è accanto ai Notai con importanti iniziative per la categoria.

L'emergenza causata dall'epidemia Covid-19 sta modificando profondamente le nostre abitudini, incidendo sulla quotidianità familiare e lavorativa e sul contesto sociale in cui tutti i giorni viviamo. In questa situazione di incertezza, al fine di fornire agli iscritti ed alle loro famiglie un sostegno concreto, Reale Mutua ha messo in campo importanti iniziative per testimoniare loro la propria vicinanza, dimostrando una particolare sensibilità nel decidere

di non "sfruttare" la possibilità commerciale offerta dal Covid-19 di immettere sul mercato prodotti assicurativi a pagamento.

Queste le iniziative:

A) Estensione gratuita per tutta la durata del contratto delle garanzie indennitarie del piano sanitario base ai ricoveri a carico del S.S.N. per Covid-19.

La polizza base degli iscritti nella garanzia "ricovero" copre solo i "grandi interventi chirurgici" e i "gravi eventi morbosi" così come disciplinati dal relativo elenco ove, ovviamente, non compare il Covid-19, quindi le garanzie indennitarie non sarebbero operanti.

B) Estensione gratuita, per tutta la durata del contratto, delle garanzie indennitarie del piano sanitario base anche alla quarantena domiciliare nei casi di positività al Covid-19.

Tali estensioni di copertura sono applicabili anche ai nuclei familiari ai quali gli iscritti abbiano esteso la copertura integrativa "family" e consentiranno di vedersi riconosciuta, nei casi indicati, l'erogazione di una indennità sostitutiva di 155 euro al giorno (con franchigia di 2 giorni) per un massimo di 180 giorni per annualità assicurativa.

C) Attivazione del Numero Verde 800 084 800 per chi chiama dall'Italia e 011 4389107 accessibile dall'estero per parlare direttamente con un medico consulente, che potrà fornire informazioni e approfondimenti sul Covid-19 e le relative precauzioni da prendere.

Digitando lo stesso numero, oltre al consulto medico, sarà disponibile un servizio di consulenza psicologica gratuita attraverso il quale si potrà richiedere un aiuto psicologico telefonico ad uno specialista in psicoterapia dell'emergenza.

IL PRESIDENTE DELL'A.S.N.N.I.P. SCRIVE ALLA CASSA

Il dott. Paolo Pedrazzoli nel gennaio 2020 ha inoltrato al Presidente della Cassa Nazionale del Notariato la seguente comunicazione.

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. ha deliberato in data 28 novembre 2019 di proporre al Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del

Notariato la richiesta di modificare l'Art. 22 del Regolamento di Previdenza eliminando l'attuale criterio che subordina la perequazione delle pensioni all'indice I.S.T.A.T. alla comparazione in positivo con la variazione delle entrate contributive dell'anno precedente.

Si mantiene peraltro non solo l'esclusione dell'adeguamento I.S.T.A.T. quando le uscite previdenziali siano pari o superiori alle entrate contributive, ma altresì la facoltà per il Consiglio di Amministrazione della Cassa di escludere, con parere motivato, l'adeguamento I.S.T.A.T. per esigenze di equilibrio del proprio bilancio.

La richiesta trae la propria motivazione dalla considerazione che - in presenza di indici I.S.T.A.T. positivi - con l'attuale criterio, anche una minima variazione in negativo delle entrate contributive, pur mantenendosi un consistente avanzo nella gestione previdenziale, esclude l'adeguamento I.S.T.A.T.

Si espongono al riguardo i dati relativi agli esercizi 2014 - 2015 - 2016 - 2017 e 2018 per entrate contributive, spese per prestazioni previdenziali, saldi di gestione previdenziale, avanzi di esercizio.

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Totale contributi	€ 253.119.446
Prestazioni correnti previdenziali	€ 198.405.445
Saldo della gestione previdenziale	€ 54.714.001
Avanzo economico di esercizio	€ 16.719.085

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Totale contributi	€ 264.593.084
Prestazioni correnti previdenziali	€ 202.161.667
Saldo della gestione previdenziale	€ 62.431.417
Avanzo economico di esercizio	€ 32.436.676

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Totale contributi	€ 291.721.800 (+ 10,25%)
Prestazioni correnti previdenziali	€ 204.885.330
Saldo della gestione previdenziale	€ 86.836.470 (+ 40,31%)
Avanzo economico di esercizio	€ 55.247.606

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Totale contributi	€ 289.298.309 (- 0,83%)
-------------------	----------------------------

Prestazioni correnti previdenziali	€ 206.692.463
Saldo della gestione previdenziale	€ 82.605.466
Avanzo economico di esercizio	€ 22.475.400

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Totale contributi	€ 294.027.441 (+ 1,63%)
Prestazioni correnti previdenziali	€ 208.371.240
Saldo della gestione previdenziale	€ 85.656.201 (+ 3,62%)
Avanzo economico di esercizio	€ 19.871.467

Si richiamano altresì gli indici I.S.T.A.T. di adeguamento pensioni dal 2014 al 2019

2014	+ 1,1%
2015	+ 0,2%
2016	+ 0,0%
2017	+ 0,0%
2018	+ 1,1%
2019	+ 1,1%

Si evidenzia che con l'applicazione dell'attuale criterio dell'Art. 22 Regolamento di Previdenza solo nel 2019 si sono verificate le condizioni che hanno reso possibile l'adeguamento delle pensioni all'indice I.S.T.A.T. (+1,1%).

Si fa osservare che l'ultimo adeguamento delle pensioni all'indice I.S.T.A.T. anteriore al 2019 risale al luglio 2010 e che dal luglio 2011 al luglio 2019 il potere di acquisto, secondo il modello di calcolo elaborato dall'I.S.T.A.T., ha avuto la rivalutazione (indice F.O.I. prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - coefficiente di rivalutazione monetaria) nella misura del 6,90%.

Si richiama altresì la sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 che ha affermato in modo inequivocabile il seguente principio: "la funzione del meccanismo di perequazione dei trattamenti di quiescenza risiede - da un lato - nell'esigenza di salvaguardare, attraverso la rivalutazione automatica del loro importo agli incrementi del costo della vita registrati dall'I.S.T.A.T., il diritto dei pensionati a conservare il potere di acquisto delle loro pensioni a fronte di fenomeni inflazionistici e - dall'altro - di assicurare nel tempo il rispetto dei principi costituzionali di adeguatezza e di proporzionalità dei trattamenti di quiescenza (artt. 36 e 38 Cost.)".

Il principio di perequazione delle pensioni all'indice I.S.T.A.T. è applicato dai Regolamenti di Pre-

videnza delle altre Casse di Previdenza dei liberi professionisti.

Cito in via esemplificativa:

INARCASSA, ENPAM, Cassa Forense, Cassa Dottori Commercialisti, Cassa Geometri, INPGI.

Si richiede la modifica dell'Art. 22 adottando il seguente testo:

Art. 22 - Pensione Rivalutazione

1. Gli importi delle pensioni erogate dalla Cassa sono perequati, a far tempo dal 1° luglio di ogni anno, in proporzione alla variazione in aumento dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istituto nazionale di statistica.
2. Gli importi delle pensioni e la percentuale di aumento sono determinate dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 maggio di ogni anno.
3. La delibera viene comunicata ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 509/1994.
4. In ogni caso la perequazione delle prestazioni pensionistiche è esclusa qualora l'importo complessivo dei contributi sia pari o inferiore al complesso delle prestazioni pensionistiche erogate nel medesimo anno.
5. Il Consiglio di Amministrazione può, con delibera motivata per esigenze di bilancio, escludere o limitare l'applicazione del meccanismo di perequazione automatica di cui ai precedenti commi. Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, adottare deliberazioni di aumento delle pensioni indipendentemente dalla rivalutazione automatica.

L'Associazione resta in attesa di una risposta alla richiesta su esposta.

Cordiali saluti.

Il Presidente A.S.N.N.I.P.
Paolo Pedrazzoli

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del 28 novembre 2019 erano presenti i Consiglieri :

Cinzia Maria Aicardi, Paolo Armati, Orazio Ciarlo, Virgilio La Cava, Prospero Mobilio, Marcello Oro Nobili, Paolo Pedrazzoli Maria Cristina Stivali.

Il Presidente Pedrazzoli ha svolto alcune considera-

zioni riguardo il Congresso Nazionale del Notariato tenuto a Firenze fra il 7 ed il 9 novembre ed ha illustrato i punti principali del proprio intervento.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato, è stato deciso di rinnovare alla Cassa la richiesta di inserire delle note aggiuntive al bilancio, sia pure in forma sintetica, le rendicontazioni semestrali e annuali dei fondi immobiliari, dove oggi è collocata la maggior parte della proprietà immobiliare della Cassa, e altresì, almeno in sintesi, i criteri di valutazione utilizzati al fine della valorizzazione dei cespiti.

Su proposta del dott. Pedrazzoli, dopo ampia ed articolata discussione, è stato deliberato all'unanimità di richiedere alla Cassa Nazionale del Notariato la modifica dell'Art. 22 del Regolamento di Previdenza, prevedendo l'adeguamento automatico delle pensioni in base alla variazione dell'indice I.S.T.A.T., lasciando comunque la possibilità per il Consiglio di Amministrazione della Cassa di non applicare l'adeguamento qualora vi siano motivate esigenze di bilancio.

Riguardo la nuova copertura sanitaria con Reale Mutua ed in particolare con riferimento all'opportunità di sottoscrivere il piano sanitario integrativo, il Consiglio ha deliberato di predisporre una informativa da inviare a tutti i pensionati indicando in modo chiaro le modalità operative di adesione al piano integrativo ed i termini temporali per effettuare la relativa sottoscrizione.

COPERTURA SANITARIA DI CATEGORIA TRIENNIO 01/11/2019 – 31/10/2022 PROROGA DEI TERMINI

Il Presidente della Cassa Nazionale del Notariato agli inizi di febbraio ha inviato a tutti i Notai ed agli iscritti alla Cassa la seguente lettera:

Ho il piacere di comunicare che Reale Mutua Assicurazioni, aggiudicataria della polizza di copertura sanitaria di categoria per il triennio 2019-2022, aderendo alla richiesta fatta dalla Cassa, ha prorogato fino a tutto il 1° marzo 2020 il termine, originariamente fissato al 31 gennaio 2020, per aderire al piano sanitario integrativo.

Colgo l'occasione per ricordare che le formule integrative opzionabili sono le seguenti:

- la “formula single” (al costo annuale di € 1.292,70) - estensione a titolo individuale;
- la “formula family” (al costo annuale di € 2.222,70) - estensione dell'intero pacchetto “base + integrativa” al nucleo familiare che, diversamente, resterebbe scoperto;

e che e per aderire è sufficiente compilare il modulo di adesione integrativo, scaricabile dal sito www.cassanotariato.it nella pagina web dedicata alla “copertura sanitaria 2019-2022” ed inoltrarlo al seguente indirizzo mail:

affarispeciali@realemutua.it.

Nel ricordare, inoltre, che sul sito della Cassa del Notariato sono reperibili il testo dei piani sanitari e la linea guida per il loro utilizzo ottimale, invito coloro i quali vogliono delucidazioni e chiarimenti ulteriori in merito alla copertura sanitaria di categoria, ad inviare una e-mail al seguente indirizzo previdenza.assistenza@cassanotariato.it oppure contattare il numero verde gratuito 800.18.34.33 digitando il tasto 3.

Con molti cordiali saluti.

Francesco Giambattista Nardone

54° CONGRESSO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Nel precedente Notiziario abbiamo riportato gli interventi al Congresso di Firenze del Presidente della nostra Associazione, del Presidente della Cassa Nazionale del Notariato e del Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato.

Portiamo oggi all'attenzione dei lettori il messaggio di saluto del Presidente della Repubblica e l'intervento del Ministro della Giustizia.

* * *

Rivolgo il mio cordiale saluto a tutti i partecipanti al 54° Congresso Nazionale del Notariato, che costituisce occasione sempre proficua di dibattito su temi di particolare rilevanza.

Il titolo del Congresso evoca in maniera efficace l'importanza del ruolo del notaio, cui compete il delicato controllo preventivo di legalità in settori nevralgici per l'economia del Paese.

Perché il notariato possa svolgere efficacemente la sua funzione di garanzia, è indispensabile assicurarne competenza e professionalità.

Nella certezza che dal dibattito e dal confronto

emergeranno riflessioni e proposte utili e stimolanti, rivolgo a tutti i miei più sentiti auguri di buon lavoro.

Il Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella

* * *

Buonasera a tutti.

Saluto tutte le Autorità presenti, il Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, saluto tutte le notaie e i notai che partecipano a questa iniziativa così importante e prestigiosa. Saluto e ringrazio il Presidente e tutti i membri del Consiglio Nazionale del Notariato per il gradito invito rivoltomi a partecipare al cinquantaquattresimo Congresso Nazionale del Notariato.

Sono davvero onorato di essere oggi qui in questa meravigliosa sede e in questa meravigliosa città e di poter confrontarmi con tutti voi anche per la rilevanza del tema prescelto: “La legalità al centro: crescere nel rispetto della legge”. Da Ministro della Giustizia non posso che apprezzare questa scelta e ribadire come non vi possa essere, per il nostro Paese, alcun sentiero di crescita duratura e socialmente equa se non nel segno della legalità. Ed è su questo punto che vorrei soffermarmi per qualche istante. Troppo spesso nell'immaginario collettivo viene coltivata un'idea della giustizia che trova il suo perimetro esclusivo all'interno degli uffici giudiziari. Bisogna invece ampliare questo perimetro investendo sul valore della legalità come preconditione culturale di una giustizia che opera e si concentra innanzitutto nella garanzia del rispetto delle regole e, soltanto nel momento patologico ed eventuale della violazione di quelle regole, giunge all'interno di un'aula giudiziaria.

Sotto questo profilo la certezza dei rapporti giuridici diventa un valore irrinunciabile per l'ordinamento; un elemento di garanzia dei diritti che rappresenta anche un filtro rispetto al numero elevatissimo dei contenziosi attualmente pendenti in Italia. In questa direzione, il contributo dei notai è fondamentale.

Basti pensare, soltanto per fare un esempio, al bassissimo numero di contenziosi pendenti in Italia concernenti le alienazioni immobiliari.

Ed è su questo aspetto sostanziale che sin dal primo mandato governativo ho avviato un confronto estremamente costruttivo, lontano dalle dinamiche della difesa di categoria e semmai costantemente finalizzato al miglioramento della salvaguardia della legalità e dei diritti dei cittadini.

E permettetemi a propositi di legalità di rivolgere un saluto particolare alla dottoressa Margherita Asta e permettetemi - io sono di Mazara del Vallo, proprio della provincia di Trapani e sono stato poi adottato da questa meravigliosa città di Firenze - permettetemi di sottolineare come una delle esperienze più forti ed emozionanti da Ministro della Giustizia sia l'incontro con i familiari delle vittime della mafia perché c'è una costante che è sempre presente e che non smette mai di stupirmi e cioè la dignità di un dolore che si trasforma in testimonianza civile, non è scontato, non è scontato continuare a credere nel futuro di un Paese, di uno Stato che non è riuscito a proteggere i tuoi familiari e di io questo ringrazio la dottoressa Asta e continuo a ringraziare tutti i familiari delle vittime della mafia perché come Stato, chiedo scusa se lo Stato non è stato in grado di proteggere i loro familiari e nello stesso tempo ringrazio per la fiducia che ancora ci è incredibilmente concessa.

Dico sempre: lo Stato di risposta nei fatti e non nelle parole e continui a mantenere alta la difesa delle istituzioni e dei cittadini nella lotta alla criminalità organizzata e alle mafie.

E adesso parliamo del confronto costante che c'è con il notariato e che ho veramente il piacere di portare avanti. L'ho fatto prima da parlamentare dell'opposizione e ho continuato poi a farlo come Ministro della Giustizia.

L'anno scorso in occasione del cinquantatreesimo Congresso mi ero impegnato ad istituzionalizzare questo confronto attraverso l'apertura di un tavolo tecnico incaricato di predisporre un progetto di riforma dell'accesso e dell'esercizio della professione notarile, nonché di semplificazione delle procedure di competenza dei notai.

Posso dirlo, ho mantenuto la parola. Il tavolo è stato istituito e, fino alla crisi di governo, si erano già tenuti quattro incontri, l'ultimo il 12 giugno 2019, nella prospettiva di giungere a un'organica ricognizione della materia notarile, finalizzata all'aggiornamento e alla razionalizzazione del sistema, tenendo conto delle esigenze di semplificazione, di innovazione, di vicinanza alle istanze dei cittadini. I lavori sono già a buon punto e sono certo che il tavolo arriverà presto ad un progetto riformatore molto ambizioso.

Consentitemi di sottolineare come la formazione del nuovo governo e la prosecuzione della legislatura abbiano permesso di continuare con questo progetto che, qui confermo, proseguirà, progetto che altrimenti sarebbe andato in fumo.

Quello che dovrebbe sempre ricordare la politica è l'importanza di lavorare per onorare il mandato che hanno dato i cittadini.

È in questo che trova il suo cuore pulsante la democrazia e il rispetto della volontà del popolo, non nella ricerca spasmodica di un nuovo voto ogni volta che si intravede la possibilità di aumentare il consenso.

È il rispetto del voto che già ti hanno dato che deve portare avanti il tuo lavoro ogni giorno.

Non sono mai stato un difensore dello spread a tutti i costi, ma è sotto gli occhi di tutti che la stabilità garantita da questa maggioranza in questi mesi ha permesso, e voi lo sapete bene, ai cittadini italiani di accedere a mutui estremamente più vantaggiosi quindi con una ricaduta importante nella economia reale e nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

In questi ultimi mesi abbiamo lavorato al registro generale dei testamenti Mi riferisco allo schema di decreto da me già sottoscritto concernente, cito testualmente, Regolamento recante la disciplina delle modalità di iscrizione in via telematica degli atti di ultima volontà nel registro generale dei testamenti su richiesta del notaio o del capo dell'archivio notarile, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge 25 maggio 1981, n. 307, come modificato dall'articolo 12, comma 7, della legge 28 novembre 2005, n. 246, recante semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005.

Permettetemi di dire che il titolo sembra scritto proprio da un notaio, tra l'altro.

È stato finalmente completato l'iter e dunque lo schema di decreto ministeriale è attualmente presso il MEF per la firma del Ministro dell'Economia concertante, ai fini della successiva pubblicazione. I competenti uffici del ministero hanno operato una rivisitazione del testo alla luce delle modifiche normative nel frattempo intervenute ed in seguito alle raccomandazioni provenienti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di sicurezza dei dati.

Questo è un esempio di come si può lavorare per migliorare i servizi ai cittadini attraverso l'ammmodernamento delle tecnologie che non sostituiscono, ci mancherebbe, ma completano le capacità e le potenzialità del professionista la vera sfida è abbracciare il futuro e non subirlo.

Le tecnologie non sono una minaccia bensì un mezzo per rispondere meglio tutti insieme alle istanze dei cittadini.

Sempre in termini di interesse a coltivare le istanze

di semplificazione promosse anche dai notai, è in cantiere una proposta diretta a raggiungere l'obiettivo della trasmissione telematica delle copie repertoriali mensili.

Il progetto, su cui deve esserci ancora un confronto interno a questa nuova maggioranza, prevede che il notaio trasmetta in via telematica all'Ufficio centrale degli archivi notarili, in formato digitale, la copia mensile dei repertori nonché la copia trimestrale del registro somme e valori, ovvero la certificazione negativa e ogni altra documentazione connessa, affinché l'Ufficio centrale provveda all'inserimento nell'archivio centrale informatico.

È allo studio anche l'ipotesi che il professionista esegua i versamenti ai quali è tenuto, a mezzo degli archivi notarili distrettuali, su conto corrente postale gestito dall'Ufficio Centrale.

L'Amministrazione degli archivi notarili provvederebbe, quindi, alla dematerializzazione delle copie mensili conservate su supporto cartaceo dagli archivi notarili stessi.

L'informatizzazione delle copie mensili, infatti, introdurrebbe modalità automatizzate per effettuare i controlli sulla corrispondenza tra quanto dovuto e quanto liquidato e versato dal notaio all'Archivio, realizzerebbe con modalità del tutto automatizzate la cosiddetta statistica notarile, eliminerebbe l'archiviazione cartacea e le connesse attività, con rilevante riduzione dei carichi di lavoro per il personale degli Archivi notarili e altri controlli importanti per la collettività e altre Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, il pagamento con modalità telematiche porterebbe ad una forte riduzione delle attività dei servizi di cassa dei singoli Archivi notarili.

Per quanto concerne l'equo compenso, già nell'atto di indirizzo politico amministrativo per l'anno 2020 e nelle linee programmatiche, ho già espressamente annoverato, proprio sul fronte delle iniziative destinate ad avere positive ricadute sulla certezza dei rapporti giuridici e sulla deflazione del contenzioso giudiziale, l'avvio di una approfondita attività di analisi, ricognizione e confronto con tutti gli operatori del diritto coinvolti dalla disciplina dell'equo compenso. Colgo questa occasione per ribadire che l'attività in questione volta a esaminare le criticità della disciplina attualmente vigente sul compenso ai professionisti iscritti agli Ordini professionali assoggettati alla vigilanza del Ministero della Giustizia, in parte già avviata nell'anno in corso, proseguirà nell'anno 2020.

È stato già istituito, come sapete, un tavolo tecnico che vede, ovviamente, la partecipazione dell'Ordin-

ne notarile: anche questo tavolo ha subito un arresto in seguito alla crisi di Governo, ma è mia ferma intenzione riattivarlo in tempi brevi.

Questa mia volontà è stata già formalmente ribadita martedì 29 ottobre, in sede di discussione di una mozione sulle libere professioni avendo il Governo assunto l'impegno, cito testualmente, di intraprendere ogni opportuna iniziativa di carattere normativo atta a garantire la diffusa applicazione del principio dell'equo compenso per le prestazioni svolte da professionisti a favore delle pubbliche amministrazioni, grandi imprese, banche e assicurazioni, principio già contemplato all'art. 13 bis della legge professionale forense, recepito nella legge di bilancio 2018, ed avviare una mirata interlocuzione con tutte le professioni ordinistiche raccogliendo specifici contributi sulle peculiarità dei rispettivi regimi tariffari, onde poter elaborare una proposta normativa coerente ed unitaria sul tema.

Ci tengo a sottolineare quanto già ribadito in diverse altre occasioni pubbliche e cioè che l'equo compenso non è soltanto una questione economica, è prima di tutto una questione di dignità del professionista, oltre che una garanzia della qualità del lavoro svolto a favore dei cittadini.

Per quanto riguarda le iniziative necessarie a definire una riforma organica del diritto di successione anche in termini di rinuncia volontaria ad azioni a tutela della quota legittima, è in cantiere come sapete la rimodulazione complessiva della disciplina in materia successoria.

In materia di circolazione dei beni di provenienza donativa è evidente che alcuni fondamentali strumenti del passato devono necessariamente affrontare le sfide poste da un nuovo contesto sociale, altrimenti, strumenti che sono stati importanti in passato si trasformano oggi in palesi ostacoli completamente illogici e fuori dal tempo rispetto alla necessaria circolazione dei beni.

Ultimo punto importante.

Non mi sfugge proprio nell'ottica dell'ammodernamento e nell'introduzione di nuove tecnologie l'importanza di accelerare i tempi di azione dei soggetti che operano nell'economia reale.

Tuttavia ribadisco qui quanto già affermato in sede di analisi di proposte come quelle concernenti l'autenticazione e sottoscrizione della scrittura privata di cessione di azienda.

La celerità non può e non deve sacrificare il controllo di legalità.

L'aumento delle segnalazioni, parliamo di circa il 90%, dei notai in materia di antiriciclaggio, ne rap-

presenta la prova più evidente.

E quando parliamo di antiriciclaggio, parliamo di strumenti importantissimi di lotta alla corruzione, di lotta alla criminalità organizzata e tra l'altro si tratta di strumenti che aumentano notevolmente la competitività del nostro Paese.

Tutto questo dimostra la necessaria attenzione che deve essere riservata a coloro che svolgono funzioni fondamentali per l'ordinamento e che impone la presa in carico delle istanze che provengono dagli operatori e un dialogo costante, anche quando ci sono divergenze importanti, per carità.

Il tutto nella consapevolezza che soltanto coloro che quotidianamente prestano la propria opera sul campo in tutti i settori del diritto possono rivestire il ruolo di sentinella normativa e rappresentare così quali siano le esigenze, le necessità, le criticità che la politica deve affrontare sempre nell'interesse ultimo che è la garanzia di un miglior servizio per il cittadino. L'ho detto già in altre occasioni e lo ribadisco oggi. È significativo l'atteggiamento del notariato che ha ben compreso l'esigenza di trasformarsi per stare al passo con i tempi e valorizzando le capacità e la professionalità si possono affrontare e vincere le sfide dettate dalla tecnologia e dalla globalizzazione. Mi permetto di concludere con una citazione di una frase pronunciata da Aldo Moro proprio come Ministro della Giustizia e che secondo me sintetizza con grandissima efficacia, una efficacia alla quale io non potrei mai arrivare, quello che rappresenta il Notaio: "Al di là della posizione formale, che il notaio assume, di mediatore tra pubblico e privato, il notaio è anche l'equilibrato e responsabile consulente delle parti nella formazione ed espressione della loro volontà giuridicamente rilevante. È qui che la preparazione tecnica, la sensibilità umana, il senso sociale del notaio possono avere la loro esplicazione con effetti benefici di rilevante portata ed è qui che il notaio svolge in concreto un'attività veramente efficace per muovere e orientare in senso costruttivo la vita sociale".

Grazie e buon congresso a tutti.

Grazie.

*Il Ministro della Giustizia
Alfonso Bonafede*

CUD TELEMATICO

Anche quest'anno l'A.S.N.N.I.P., previa richiesta scritta dei pensionati (iscritti e non iscritti alla nostra Associazione), è disponibile a prelevare dal sito della Cassa Nazionale del Notariato il C.U.D. che non viene più trasmesso ai pensionati in forma cartacea, ma è scaricabile solo via internet.

Le richieste di assistenza saranno esaudite in stretto ordine di arrivo; ovviamente, avranno la precedenza quelle degli iscritti rispetto a quelle dei non iscritti.

Chi fosse interessato a tale servizio, svolto dalla nostra Associazione in forma totalmente gratuita, dovrà contattare telefonicamente o via e-mail la segreteria dell'A.S.N.N.I.P. per richiedere la lettera di incarico che dovrà poi rispedire dopo averla compilata.

LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verrebbero pubblicati - a richiesta anche in forma anonima - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in:

29121 Piacenza

Via San Donnino n° 23 al fax 0523/337656 o
all'indirizzo di posta elettronica
a.guidotti@studio-legale-guidotti.it